

**Al Ministro dell'Economia e Finanze
Al Direttore dell'Agenzia Entrate
Al Direttore Provinciale di Trento
Al Direttore dell'Ufficio Locale di Rovereto (TN)
Alle OO.SS. tutte**

All'Utenza presso l'Ufficio Locale di Rovereto

AGENZIA DELLE ENTRATE – UFFICIO LOCALE DI ROVERETO

**VERBALE DI ASSEMBLEA
DEL 26 gennaio 2006**

I lavoratori dell'Agenzia delle Entrate di Rovereto nelle giornate del 24,25 e 26 gennaio 2006 hanno sospeso il lavoro per trenta minuti, riunendosi in assemblea, per dare sostegno alla lotta per il rinnovo del contratto.

La partecipazione massiccia a queste forme di protesta è sinonimo del profondo malcontento e del disagio per il mancato riconoscimento di richieste minime salariali e di diritti già applicati ad altre categorie di lavoratori.

L'Assemblea proclama il perdurare dello stato di agitazione e l'adozione di iniziative di protesta qualora non vengano accolte le seguenti richieste, già portate a conoscenza, in data 24.01.2006, del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Dipartimento della Funzione Pubblica, dell'Aran, e dei Direttori delle Agenzie delle Entrate, delle Dogane e del Territorio:

- **Aumento di almeno 116 euro medi, calcolati sulla posizione ex B3;**
- **computo della Indennità di Agenzia ai fini previdenziali;**
- **buono pasto a 7 euro;**
- **rivisitazione dell'istituto che decurta il salario in caso di malattia inferiore a 15 giorni.**

Non si può cedere oltre.

Si tratta già di richieste fin troppo “responsabili”

l'aumento “giusto” dovrebbe essere più del doppio...

l'aumento dei **buoni pasto** dovrebbe essere almeno a **9 euro**

l'**indennità di agenzia** non solo va calcolata **nella liquidazione**, ma dovrebbe essere anche interamente **pensionabile** e inserita **nella tredicesima mensilità**,

la “**tassa sulla malattia**” è atto di **inciviltà** che offende la dignità dei lavoratori.

Mozione votata all'unanimità dall'assemblea del personale.